



Analisi tendenziale della Cassa Integrazione Guadagni nel Lazio Marzo 2011

A cura del Centro Studi di Confindustria Lazio

In **Italia**, nel primo trimestre 2011 si rileva un decremento della cassa integrazione totale del 22,1% (da 299,7 a 233,4 milioni) rispetto al 2010. Per la CIG ordinaria si osserva un calo sia delle ore totali (-48,5%) che di quelle autorizzate nell'Industria (-57,7%). Invece, nell'Edilizia si assiste ad una crescita del 10,8% rispetto allo stesso periodo dello scorso anno.

In aggiunta, la cassa integrazione straordinaria diminuisce del 13,3% in totale (da 109,9 a 95,3 milioni), del 14,6% nell'Industria, del 95,5% nell'Artigianato e del 23,5% nel Commercio, mentre aumenta del 152,8% nell'Edilizia.

Da segnalare, infine, l'incremento del 7,4% (da 72 a 77,3 milioni) della cassa integrazione guadagni in deroga.

Con riferimento alla media nazionale è disponibile anche il dato, aggiornato a dicembre 2010, relativo al rapporto tra ore autorizzate ed ore utilizzate di CIG. Per la cassa integrazione totale il tiraggio è pari al 48,2%; per quella ordinaria è del 53,3% e per la cassa integrazione straordinaria e in deroga è del 46,1%.

Nel Lazio si osserva una diminuzione della CIG totale (-3,2%, da 11,7 a 11,3 milioni) inferiore a quella nazionale. Nel dettaglio, le ore di cassa integrazione ordinaria diminuiscono del 27,1% (da 4,1 a 3 milioni), quelle autorizzate nell'Industria scendono del 41,5% (da 2,9 a 1,7 milioni), mentre si assiste ad una crescita del 9,6% (da 1,1 a 1,2 milioni) nell'Edilizia.

Al contrario dell'andamento nazionale, la cassa integrazione straordinaria risulta in crescita e fa segnare una variazione del 6,6% (da 4,7 a 5 milioni).

Le ore autorizzate di CIGS aumentano del 7,7% (da 4,3 a 4,6 milioni) nell'Industria, del 132,1% (da 82 a 189 mila) nell'Edilizia ma calano del 35,8% (da 350 a 225 mila) nel Commercio.

Infine alla stregua del dato nazionale è in crescita anche la CIG in deroga, la cui variazione è pari a +14,4% (da 2,9 a 3,3 milioni).

In provincia di **Roma**, diversamente dall'andamento laziale, si osserva un incremento delle ore autorizzate in totale pari a +50,4% (da 4,4 a 6,6 milioni). Nel dettaglio, la CIG ordinaria fa registrare un +24,1% per il totale (da 1,4 a 1,7 milioni), un +37,6% per l'Industria (da 636 a 875 mila) e un +12,4% per l'Edilizia (da 732 a 822 mila). Per la cassa integrazione straordinaria totale si rileva una crescita pari al 48,4%, (da 1,9 a 2,8 milioni); anche per l'Industria emerge un incremento molto più ampio di quello laziale (+61,3%, da 1,5 a 2,4 milioni), mentre è più contenuto il gap delle variazioni osservate per l'Edilizia (+141%, da 78 a 188 mila) ed è in linea con il trend regionale la diminuzione del 35,5% del Commercio (da 313 a 202 mila).

Si segnala l'incremento della CIG in deroga (+84,8%, da 1,1 a 2,1 milioni), la cui variazione è ampiamente superiore al dato regionale.

In provincia di **Latina** si registra una calo delle ore totali di cassa integrazione, pari a -26,4% (da 1,5 a 1,1 milioni), significativamente superiore a quello osservato per il Lazio. Inoltre, diminuiscono la CIG ordinaria totale (-22,6%, da 308 a 238 mila) e la CIGO nell'Industria (-45,7%, da 279 a 151 mila), mentre si osserva un consistente incremento nell'Edilizia (+200,9% da 29 a 87 mila), che risulta molto più ampio di quello laziale.

Al contrario di quanto rilevato per la regione, a Latina la cassa integrazione straordinaria totale si contrae del 60,2% (da 1 milione a 410 mila); tale risultato è imputabile sia all'Industria, che fa registrare una variazione pari a -59,9% (da un milione a 404 mila), che al Commercio, per cui si rileva un calo delle ore autorizzate del 76,9% (da 23 a 5 mila).

Infine, per le ore di cassa integrazione in deroga, si osserva un incremento del 196,4% (da 151 a 448 mila).

Le ore di cassa integrazione totali della provincia di **Frosinone** diminuiscono in misura maggiore rispetto alla regione; nello specifico la variazione rilevata è pari a -42,1% (da 3,8 a 2,2 milioni). Allo stesso modo, la CIGO provin-

ziale fa registrare contrazioni più ampie di quelle laziali: -75,4% il totale (da 1,9 milioni a 459 mila), -82,6% l'Industria (da 1,6 milioni a 286 mila) e -21% l'Edilizia (da 218 a 173 mila).

Peraltro, aumenta la cassa integrazione straordinaria: +22,9% (da 1 a 1,3 milioni) in totale, +22,7% (da 1 a 1,2 milioni) per l'Industria, e +93,9% (da 8 a 15 mila) per il Commercio. Solo per l'Edilizia si osserva una contrazione rispetto al primo trimestre del 2010: le ore autorizzate diminuiscono del 74,8%, passando da oltre 3 mila a quasi 850.

Le ore di CIG in deroga in provincia di Frosinone scendono da 953 a 506 mila facendo rilevare una variazione negativa pari a -47%, in controtendenza con il dato regionale.

Anche per la provincia di **Rieti** si osserva un calo del totale delle ore di cassa integrazione maggiore di quello regionale pari a -14,4% (da 151 a 130 mila). Inoltre, al contrario di quanto registrato per il Lazio, si rilevano incrementi delle ore di CIG ordinaria in totale (+7,3%, da 67 a 72 mila) e nell'Industria (+18,7%, da 32 a 38 mila), ma anche un decremento per l'Edilizia (-3,1%, da 35 a 34 mila). Anche per la CIGS la variazione (-85,4%) risulta in controtendenza con quelle regionali ed è principalmente spiegata dalla riduzione delle ore autorizzate nell'Industria (-84,1%) che passano da 64 a 10 mila. Infine, in provincia di Rieti si osserva un aumento della CIG in deroga del 215,2% (da 15 a 48 mila).

In provincia di **Viterbo** si registra una diminuzione della cassa integrazione totale superiore alla media regionale pari a -29,3% (da 1,8 a 1,3 milioni), da attribuire al decremento delle ore autorizzate di CIGS. Nel dettaglio, la riduzione del 19% di cassa integrazione straordinaria è imputabile all'Industria, per cui si assiste ad un -19,3% (da 746 a 602 mila).

Per quanto riguarda la CIGO, invece, si assiste ad una crescita del totale pari a +7,9% (da 462 a 498 mila) a cui concorrono sia il +8,7% rilevato nell'Industria (da 331 a 359 mila) che l'aumento del 5,8% fatto registrare dall'Edilizia (da 131 a 138 mila). Infine, nel periodo osservato, la CIG in deroga risulta in calo (-67,9%) e le ore autorizzate passano da 645 a 207 mila.

Centro Studi Confindustria Lazio
centrostudi@confindustria Lazio.it

06.5852141 – 06.585214210